



COMUNE DI CALLIANO

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 031

OGGETTO: Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione semplificato 2026-2028, del bilancio di previsione 2026-2028 e della nota integrativa 2026-2028.

L'anno **duemilaventicinque** addì **29** del mese di **dicembre** ad ore 18:08, nella sala riunioni a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, è stato convocato il Consiglio comunale.

Presenti i Signori:

- | | |
|---------------------------|---------|
| 1. CONCI Lorenzo | Sindaco |
| 2. ROMANI Mattia | |
| 3. VOTTA Antonio | |
| 4. MITTEMPEGHER Licia | |
| 5. BRANDI Gioacchino Luca | |
| 6. BATTISTI Alessandro | |
| 7. COMPER Walter | |
| 8. MINEO Maria Pia | |
| 9. MARZARI Alberto | |
| 10. PIZZINI Giorgia | |
| 11. PAPA Mauro | |
| 12. TARE Adela | |
| 13. TOGNI Corrado | |
| 14. KONCUL Minja | |
| 15. RAFFAELLI Sebastiano | |

Assenti
giust. ing.

X	
X	

Relazione di pubblicazione

Il presente verbale è pubblicato
all'Albo Comunale il

30/12/2025

ove rimarrà esposta
per 10 giorni consecutivi



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Federica Bortolin

Assiste e verbalizza
il Segretario Comunale
dott.ssa Federica Bortolin

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Conci Lorenzo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 031 di data 29.12.2025

Oggetto: Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione semplificato 2026-2028, del bilancio di previsione 2026-2028 e della nota integrativa 2026-2028.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso ed evidenziato, per quanto riguarda il quadro normativo di riferimento, che:

- il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, detta le nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli art. 1 e 2 della Legge n. 42/2009;
- la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 e s.m., in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- l'articolo 49 comma 2 della L.P. 18/2015 e s.m. individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali e il comma 1 dell'articolo 54 della stessa prevede che *"in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale"*;
- l'articolo 162 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- il comma 1 dell'articolo 151 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 prevede che *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*;
- l'articolo 50 della L.P. 9 dicembre 2015, di recepimento dell'articolo 151 del D.lgs. 267/2000 fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *"i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)"*;
- il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2026, sottoscritto in data 24 novembre 2025, ha fissato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 al termine stabilito dalla normativa nazionale; in caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 dei comuni, la proroga si applicherà anche per i comuni e le comunità della

Provincia di Trento e nel medesimo Protocollo le parti hanno confermato le quote consolidate del fondo perequativo base;

precisato e ricordato che, con specifico riferimento alla normativa in materia degli equilibri di bilancio e di vincoli di finanza pubblica:

- la legge 12 agosto 2016 n. 164 recava "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'articolo 9, comma 1bis della Legge n. 243 / 2012 declinava gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali;
- la legge di stabilità 2017 aveva stabilito che, per gli esercizi 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza fosse considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento;
- con circolare n. 25 del 3 ottobre 2018 la Ragioneria generale dello Stato, recependo le sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha modificato le regole inerenti il pareggio di bilancio prevedendo che *"ai fini delle determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 (omissis...) gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio"*;
- da ultimo, la legge di bilancio 2019, n. 145 di data 30 dicembre 2018 (commi da 819 a 826) sancisce il definitivo superamento del saldo di competenza e delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio prevedendo, in attuazione delle sopracitate sentenze della Corte costituzionale, che gli enti locali possano utilizzare in modo pieno sia il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio contabile come disciplinato dal D.Lgs. 118/2011 e dal T.U.E.L.; gli enti pertanto sono considerati in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dall'apposito prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto;

considerato che:

- con deliberazione n. 30 di data 26.11.2025 il Consiglio comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione semplificato (D.U.P.) 2026-2028, come da schema approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 88 di data 29.07.2025 dando atto che la giunta comunale avrebbe provveduto all'aggiornamento del D.U.P. con successiva apposita nota da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale;
- con deliberazione n. 201 di data 15.12.2025 la Giunta comunale ha approvato il progetto di bilancio di previsione finanziario 2026-2028 completo degli allegati previsti dalla normativa;
- lo schema di bilancio di previsione 2026-2028 è stato depositato per visione e consultazione da parte dei consiglieri comunali previa specifica comunicazione prot. n. 6330 di data 16.12.2025 coerentemente con le tempistiche disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità;
- nel periodo di deposito non sono pervenuti emendamenti allo schema di bilancio e relativi allegati;

dato atto che con deliberazione consiliare n. 3 di data 16.04.2025 è stato approvato il rendiconto relativo all'anno finanziario 2024;

richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 24 di data 04.10.2019 con la quale il Comune ha disposto di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale e di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 233-bis, comma 3, del TUEL;

preso atto che l'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) prevede che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni,*

anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

visto il DL 228/2021, convertito in legge 15/2022, che all'art. 3, comma 5 quinquies, testualmente dispone: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno";

tenuto conto che le previsioni di natura tariffaria e tributaria potranno essere riviste con apposite variazioni di bilancio qualora intervengano modifiche del quadro normativo per effetto di nuove disposizioni approvate dallo Stato o dalla Provincia;

vista la deliberazione della giunta comunale n. 6 di data 23.01.2025 relativa alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada nell'esercizio 2025;

dato atto che con deliberazione della giunta comunale n. 209 di data 15.12.2025 è stata approvata la disciplina tariffaria riguardante il servizio di acquedotto e fognatura così come predisposta dalla società Dolomiti Energia Holding S.p.A. per l'anno 2026;

atteso che nel bilancio di previsione finanziario 2026-2028 è stato iscritto il fondo di riserva nei limiti previsti dall'articolo 166 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm., sulla base delle indicazioni contenute nel D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati ed è stato previsto il fondo crediti di dubbia esigibilità (F.C.D.E.) secondo le disposizioni della L. 205/2017 e ss.mm. e ii. secondo le percentuali previste dal medesimo dettato normativo nonché valutata l'eventuale entità di istituzione del Fondo Garanzia Debiti Commerciali non ricorrendo l'ipotesi di tale applicazione;

visti i pareri favorevoli del Revisore dei conti sullo schema del Documento unico di programmazione semplificato di data 11.08.2025 prot. 3989 e sul bilancio di previsione 2026-2028 rilasciato in data 22.12.2025 prot. 6427;

preso atto che si rende necessario procedere all'approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione semplificato 2026-2028, del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, comprendente gli allegati previsti dalla normativa vigente, incluso il Piano degli indicatori di bilancio 2026-2026, e della Nota integrativa al bilancio, come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera b) del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, con le modifiche apportate dalla L.R. 08.08.2018 n. 6 e dalla L.R. 01.08.2019 n. 3;

visti i pareri favorevoli formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 185, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, allegati alla presente deliberazione;

visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 03 maggio 2018 n. 02;
- la legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
- la legge di bilancio di previsione dello Stato n. 145 del 30.12.2018;

- il nuovo regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 29.08.2024;
- il Protocollo in materia di Finanza Locale per l'anno 2026;
- lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli, espressi per alzata di mano, di n. 13 su n. 13 consiglieri presenti e votanti contrari 0, astenuti 0, accertati e proclamati dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta

DELIBERA

1. di approvare la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione semplificato 2026-2028, allegato 1) al presente provvedimento;
2. di approvare il bilancio di previsione finanziario 2026 - 2028 (allegato n. 2/A), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa (allegati n. 2/B) che si allegano alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare, la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 allegato 3) al presente provvedimento;
4. di dare atto che i suddetti documenti sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito da tutte le normative di finanza pubblica;
5. di dare atto dei pareri favorevoli dell'organo di revisione sullo schema del Documento unico di programmazione semplificato di data 11.08.2025 prot. 3989 e sul bilancio di previsione 2026-2028 rilasciato in data 22.12.2025 prot. 6427;
6. di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale e di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 233-bis, comma 3, del TUEL, giusta deliberazione del Consiglio comunale n. 24 di data 04.10.2019;
7. di dare atto che, successivamente all'approvazione del bilancio, la Giunta comunale definirà il Piano Esecutivo di Gestione in termini di competenza e, per il primo esercizio, in termini di cassa, in coerenza con il bilancio stesso e con il documento unico di programmazione;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 174 del D.lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 verrà pubblicato sul sito internet dell'Ente, sezione Amministrazione trasparente, secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;
9. di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016 ed aggiornato il 18/10/2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del Dlgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;
10. di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 13, astenuti n. 0, contrari n. 0 su n. 13 consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss. mm. e ii.;
11. di dare atto, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto-Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso al Tribunale di Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Lorenzo Conci



IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Federica Bortolin

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Deliberazione dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Addì, 30.12.2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Federica Bortolin

